

## RAPPORTO DI MONITORAGGIO

*Prima parte*

ANALISI SINTETICA  
EROGAZIONI 2018

*Seconda parte*

INTERVENTI IN TEMA DI  
CONTRASTO ALLA POVERTÀ

*Terza parte*

INTERVENTI IN TEMA DI  
SALUTE PUBBLICA,  
ARTE, MUSICA, DANZA e  
SPETTACOLI DAL VIVO

ANALISI SINTETICA

# EROGAZIONI 2018

RAPPORTO DI **MONITORAGGIO** pt.1

## FINALITÀ E FASI DEL MONITORAGGIO

In generale l'obiettivo del processo di monitoraggio è quello di accompagnare le organizzazioni beneficiarie nella realizzazione delle iniziative sostenute dalla Fondazione fino ad oltre la loro conclusione.

- Liquidare i contributi assegnati con maggiore consapevolezza rispetto alla verifica economico-amministrativa.
- Verificare il raggiungimento dei risultati attesi sulla base di indicatori e criteri in qualche modo misurabili.
- Promuovere le buone prassi (riconoscere progetti innovativi e generativi).
- Intervenire nei casi di criticità (ed eventualmente individuare in anticipo situazioni che possano richiedere sopralluoghi o verifiche ex post anche di lungo periodo).
- Comprendere i bisogni dei territori di riferimento e delle organizzazioni intermedie.
- Alimentare il processo di programmazione e indirizzo della Fondazione.

### L'ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO:

a

#### IN ITINERE:

analisi delle modalità attuative degli interventi (attraverso la realizzazione di relazioni periodiche ed eventuali incontri diretti con i beneficiari in loco o presso gli uffici della Fondazione);

b

#### FINALE:

verifica dei risultati raggiunti al termine degli interventi (contestualmente a una puntuale e approfondita verifica economico-amministrativa);

c

#### EX POST:

analisi del conseguimento degli obiettivi (ed eventuali benefici di secondo livello) successivamente alla conclusione degli interventi.

## Nota metodologica

In questa prima parte, in particolare, si riporta una sintesi numerica sulle iniziative finanziate, il cui contributo è stato effettivamente erogato nel corso del 2018; l'analisi è guidata da logiche diverse rispetto a una semplice «fotografia dei numeri da gestionale».

**La finalità principale consiste nel rilevare su chi/cosa/dove/ come ha impattato il denaro effettivamente erogato (e a suo tempo assegnato, in entità anche diversa, sulla base di obiettivi dichiarati)**

Queste logiche inducono ad alcune disaggregazioni (iniziative di più realtà unificate sotto un capo-fila) e ad escludere alcune erogazioni avvenute nello stesso periodo (ad es. attività che prevedono la fase di preparazione e impostazione di progetti che vedranno il loro effettivo sviluppo in futuro oppure macro-iniziative alle quali si aderisce in quota-parte e la cui ricaduta su contesti/destinatari specifici sarebbe frutto di approssimazioni potenzialmente scorrette, alla luce della limitatezza dell'universo statistico di riferimento)

Ciò giustifica alcune discrepanze fra i dati complessivi e quanto pubblicato in sede di Bilancio di Esercizio alla voce «erogazioni», discrepanze che, tuttavia, possono ritenersi, oggettivamente, non significative

## CONTRIBUTI, INIZIATIVE E MACRO-AREE DI IMPATTO

EROGAZIONI AL 31 DICEMBRE 2018 (al netto delle spese tecniche)\*

### MACROAREA DI INTERVENTO

CONTRIBUTI IN €

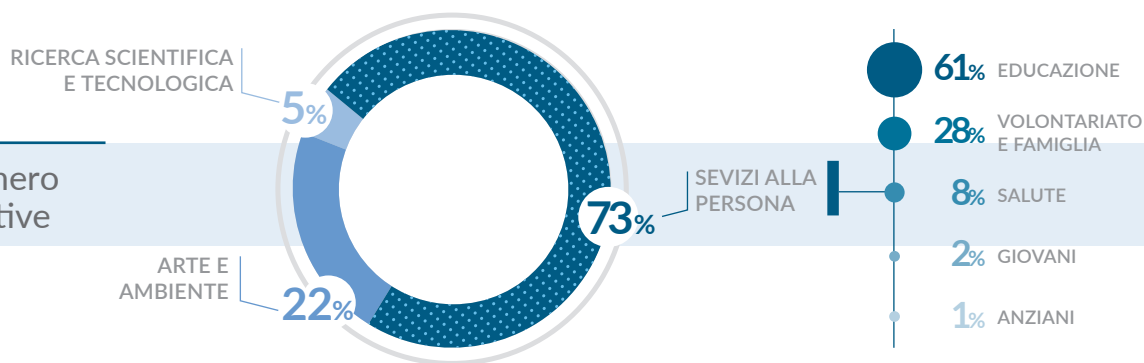
INIZIATIVE

Servizi alla Persona	4.926.112,84	216
Arte, Attività e Beni Culturali	2.420.941,48	64
Ricerca Scientifica e Tecnologica	1.046.416,71	14
<b>TOTALE</b>	<b>8.393.471,03</b>	<b>294</b>

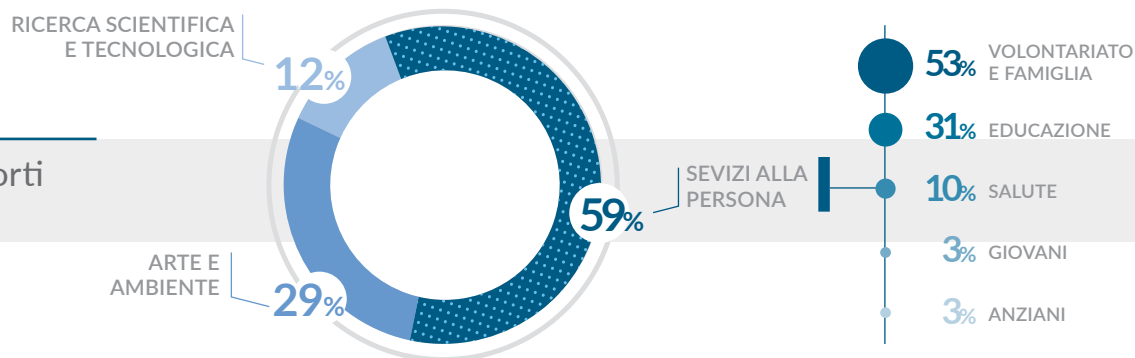
(con 240 organizzazioni coinvolte)

\*Alcuni interventi delle categorie PROGETTI PROPRI e CONTRIBUTI A TERZI/ASSEGNAZIONE DIRETTA sono stati esclusi dall'analisi in quanto eterogenei per logica adottata in fase di valutazione e assegnazione

Per numero di iniziative



Per importi erogati



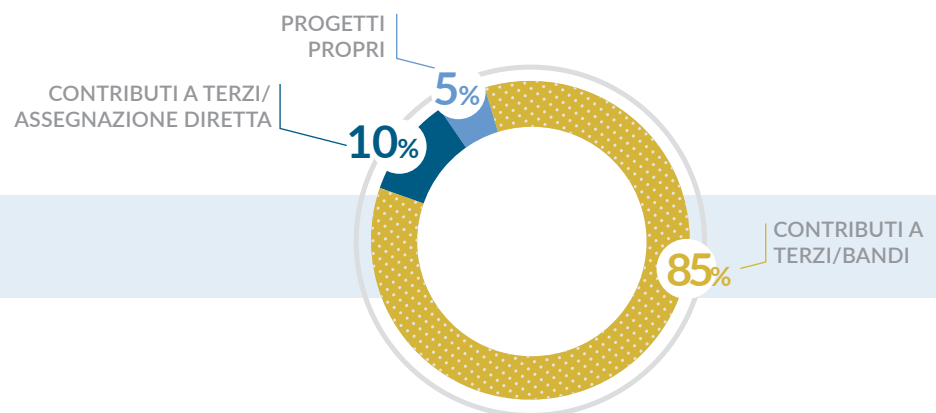
## CONTRIBUTI, INIZIATIVE E TIPOLOGIE

EROGAZIONI AL 31 DICEMBRE 2018 (al netto delle spese tecniche)

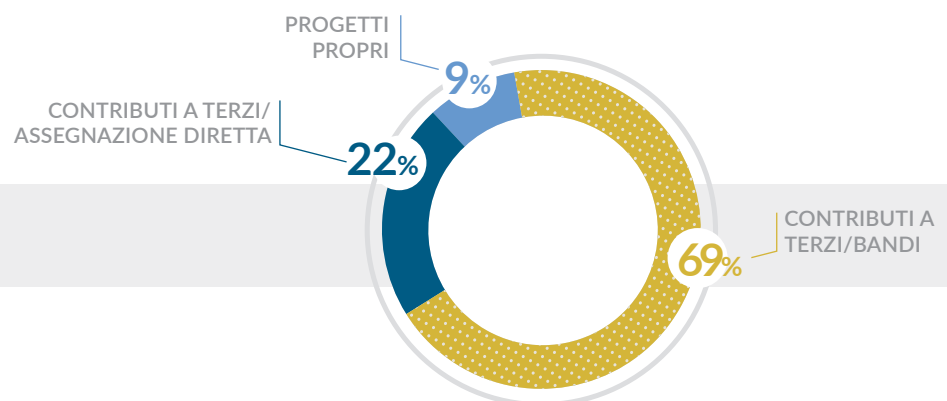
TIPOLOGIA	CONTRIBUTI IN €	INIZIATIVE
Progetti propri*	764.529,24	13
Contributi a terzi/Assegnazione diretta*	1.816.650,03	30
Contributi a terzi/Bandi	5.812.291,76	251
<b>TOTALE</b>	<b>8.393.471,03</b>	<b>294</b>

\*Alcuni interventi delle categorie PROGETTI PROPRI e CONTRIBUTI A TERZI/ASSEGNAZIONE DIRETTA sono stati esclusi dall'analisi in quanto eterogenei per logica adottata in fase di valutazione e assegnazione

Per numero di iniziative



Per importi erogati



## CONTESTO NEL QUALE È MATURATA LA DECISIONE DI PARTECIPARE AL BANDO DELLA FONDAZIONE



### EROGAZIONI SU PROGETTI FINANZIATI TRAMITE BANDO AL 31 DICEMBRE 2017

#### MACROAREA

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
Servizi alla Persona (198)	3,0%	28,3%	54,5%	14,2%
Arte e Ambiente (44)	0%	22,7%	77,3%	0%
Ricerca Scientifica e Tecnologica (9)	0%	0%	100%	0%
<b>TOTALE (251)</b>	<b>2,4%</b>	<b>26,3%</b>	<b>60,1%</b>	<b>11,2%</b>

*Dati derivanti da un processo di auto-valutazione da parte dei beneficiari di contributo*

## CONTRIBUTI E NUMERO DI INIZIATIVE IN CIFRE COMPLESSIVE

<b>ENTI PRIVATI</b>	<b>IMPORTO EROGATO</b>	<b>N.RO INIZIATIVE</b>
ODV	361.637,99	29
APS	134.722,50	15
ALTRE ASSOCIAZIONI	472.537,61	31
COOPA	134.868,64	4
COOP B	360.000,00	2
CONS. COOP	43.074,00	1
FONDAZIONI	2.204.330,86	25
ISTITUTI RELIGIOSI	353.534,70	12
ALTRI PRIVATI	5.000,00	1
<b>TOTALE</b>	<b>4.069.706,30</b>	<b>120</b>

<b>ENTI PUBBLICI</b>	<b>IMPORTO EROGATO</b>	<b>N.RO INIZIATIVE</b>
E.P. TERRIT.	1.615.537,39	20
ISTITUTI SCOLASTICI	1.024.501,21	116
AMM. CENTRALE	122.761,72	2
E.P. NON TERRIT.	1.560.964,41	36
<b>TOTALE</b>	<b>4.323.764,73</b>	<b>174</b>

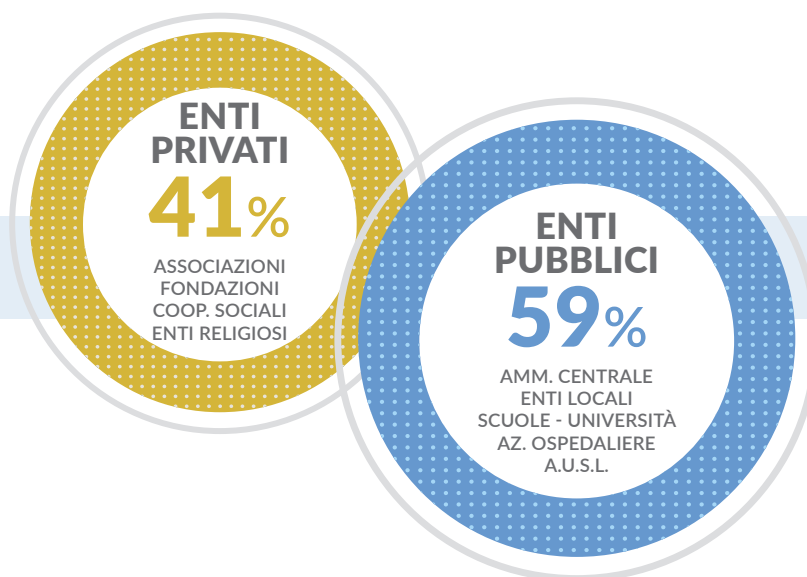
  

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>8.393.471,03</b>	<b>294</b>
-------------------------------	---------------------	------------

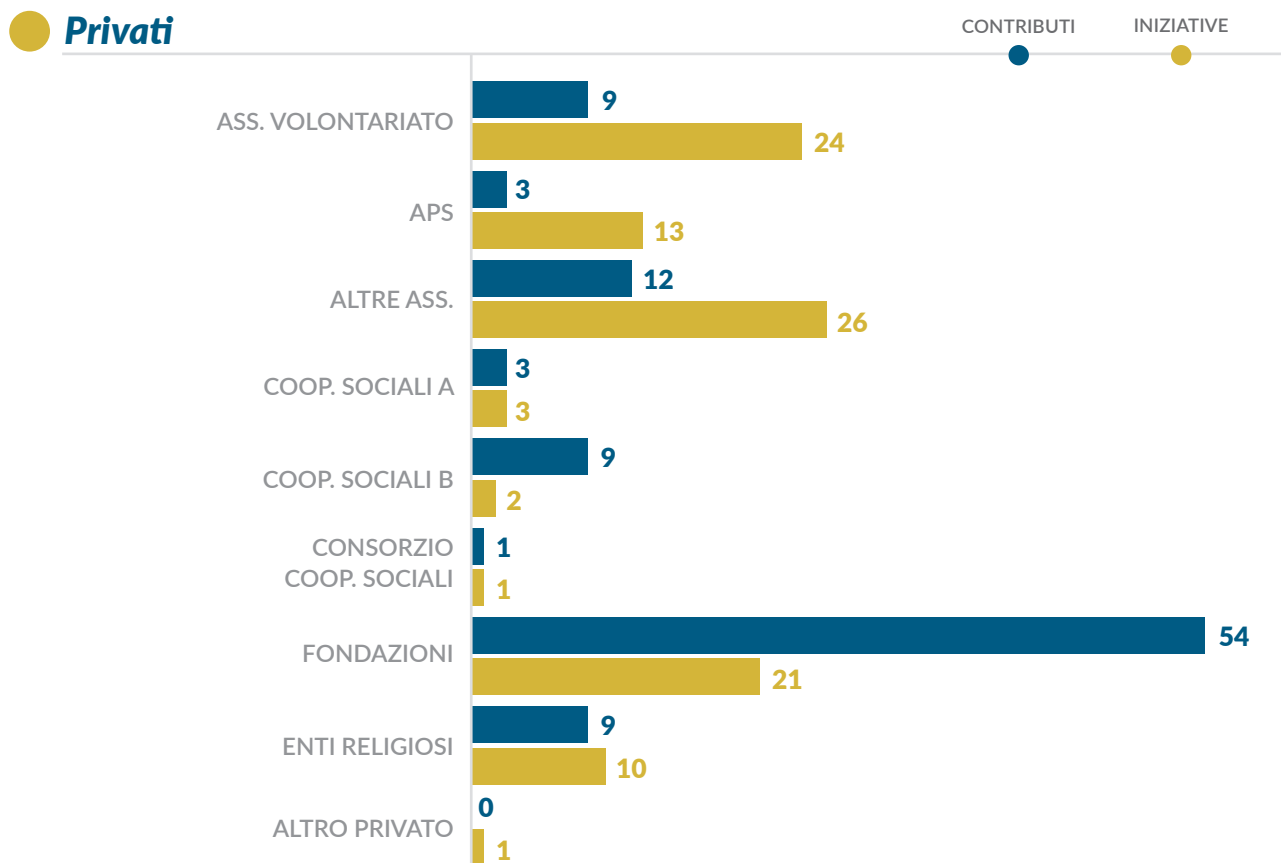


## CONTRIBUTI E INIZIATIVE PER FORMA GIURIDICA DELLE ORGANIZZAZIONI

Per numero di iniziative

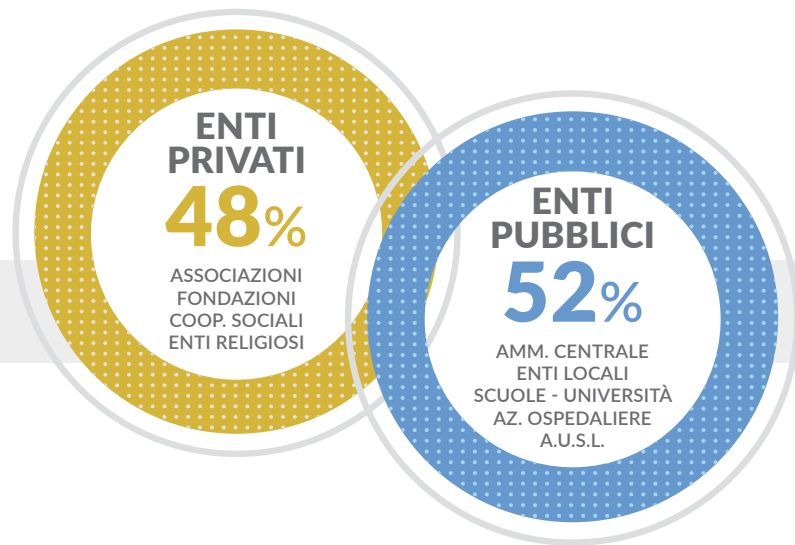


## CONTRIBUTI E NUMERO DI INIZIATIVE PER TIPOLOGIA GIURIDICA DELLE ORGANIZZAZIONI

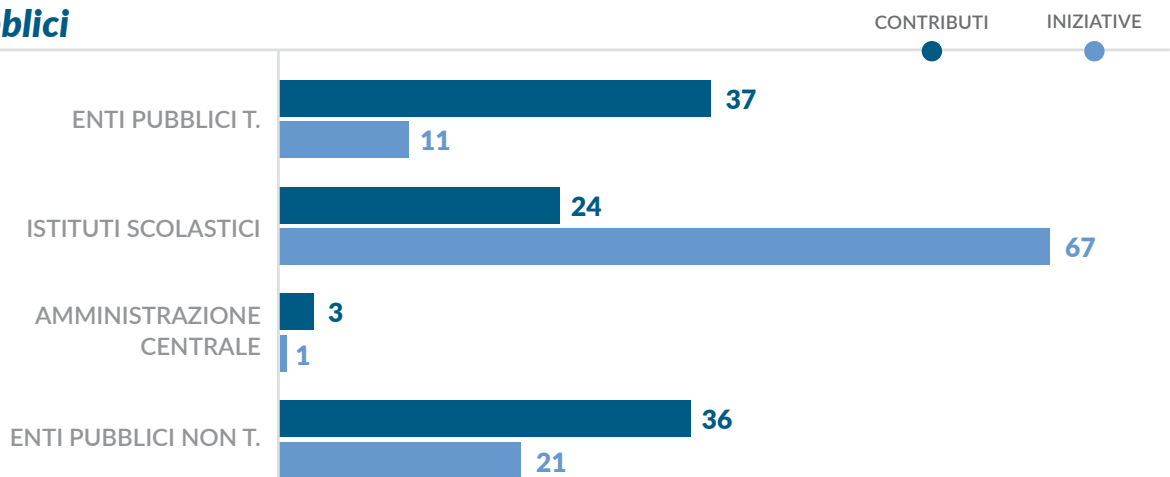


\* N.B. Effetto arrotondamento

Per importi erogati



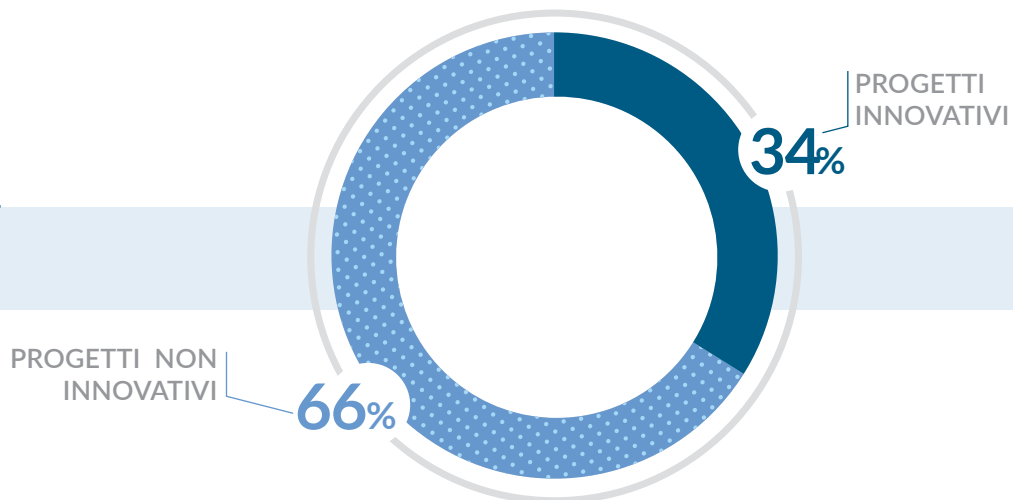
**● Pubblici**



\* N.B. Effetto arrotondamento

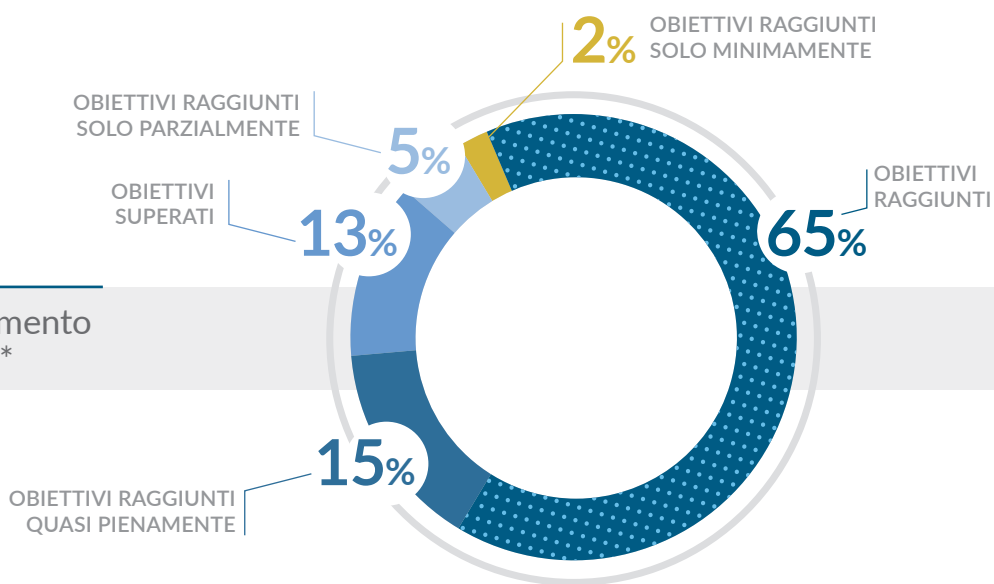
## CONTRIBUTI E INNOVAZIONE

Per tipologia di progetti\*

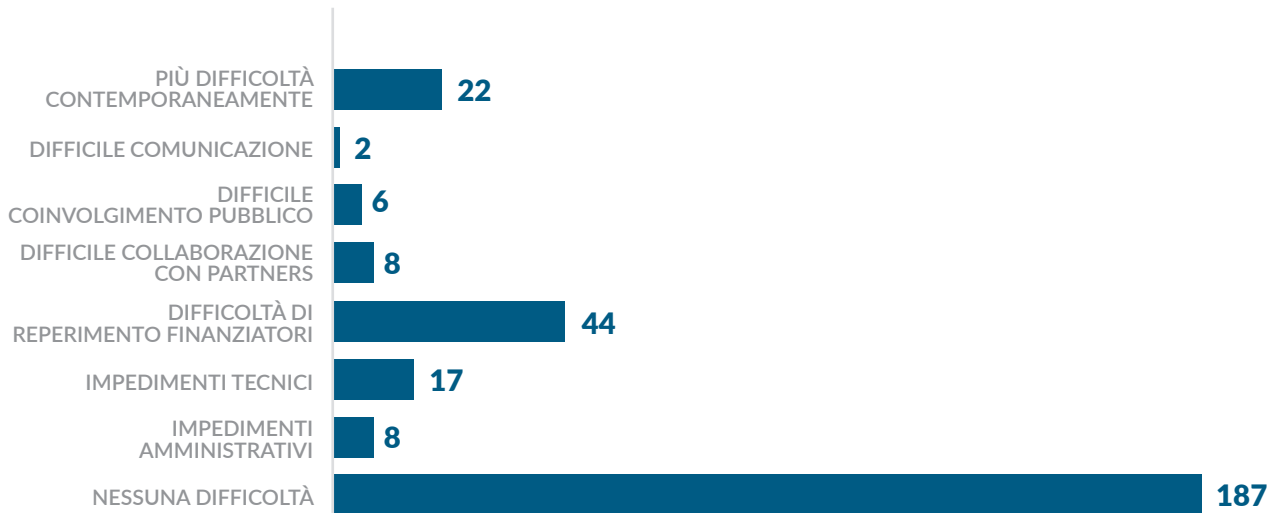


## CONTRIBUTI E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Per raggiungimento degli obiettivi\*

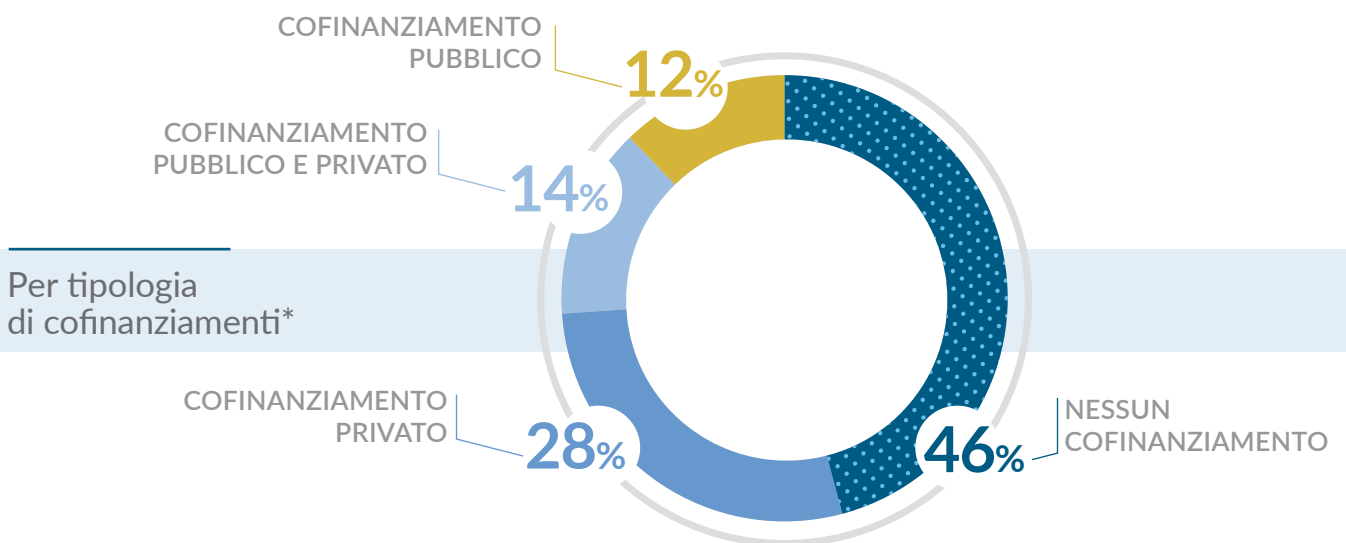


## CONTRIBUTI E DIFFICOLTÀ PROGETTUALI RISCONTRATE IN ITINERE DAI BENEFICIARI



\* Dati derivanti da un processo di auto-valutazione da parte dei beneficiari di contributo

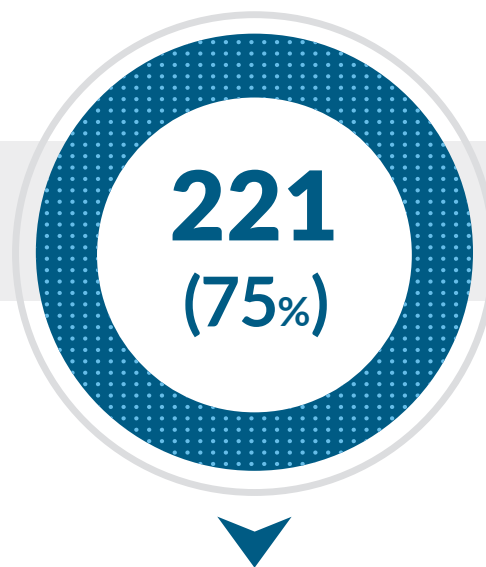
## CONTRIBUTI E ASPETTI ECONOMICI DEI PROGETTI (cofinanziamenti da enti terzi)



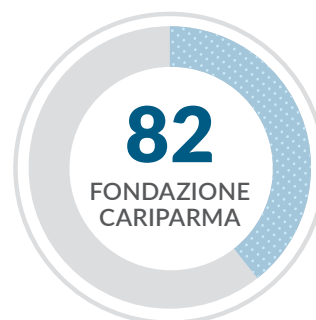
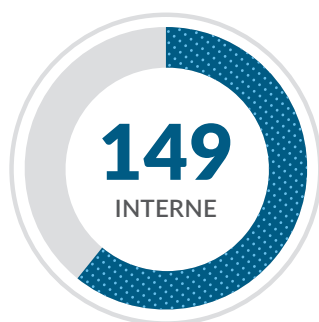
► \*Dati derivanti da un processo di auto-valutazione da parte dei beneficiari di contributo

## CONTRIBUTI E ASPETTI ECONOMICI DEI PROGETTI

INIZIATIVE CHE  
CONTINUERANNO DOPO  
L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO



Future fonti di sostegno dei progetti  
*(per numero di iniziative)*



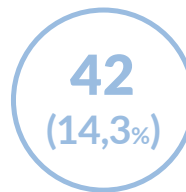
**Nota:** per uno stesso progetto possono essere state indicate diverse fonti di futuro finanziamento



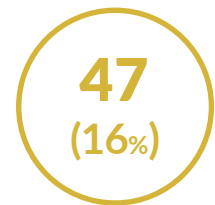
INIZIATIVE CHE  
**NON** SI SAREBBERO  
REALIZZATE SENZA  
IL CONTRIBUTO  
DELLA FONDAZIONE



INIZIATIVE CHE  
SI SAREBBERO  
REALIZZATE  
**COMPLETAMENTE**  
SENZA IL  
CONTRIBUTO  
DELLA FONDAZIONE

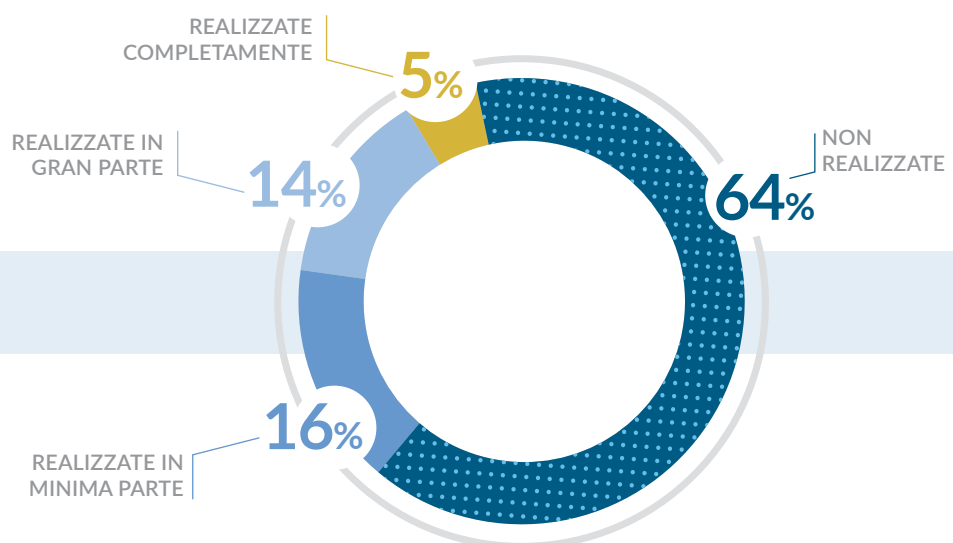


INIZIATIVE CHE  
SI SAREBBERO  
REALIZZATE **PER  
LA MAGGIOR  
PARTE** SENZA IL  
CONTRIBUTO  
DELLA FONDAZIONE



INIZIATIVE CHE  
SI SAREBBERO  
REALIZZATE  
**PARZIALMENTE**  
SENZA IL  
CONTRIBUTO  
DELLA FONDAZIONE

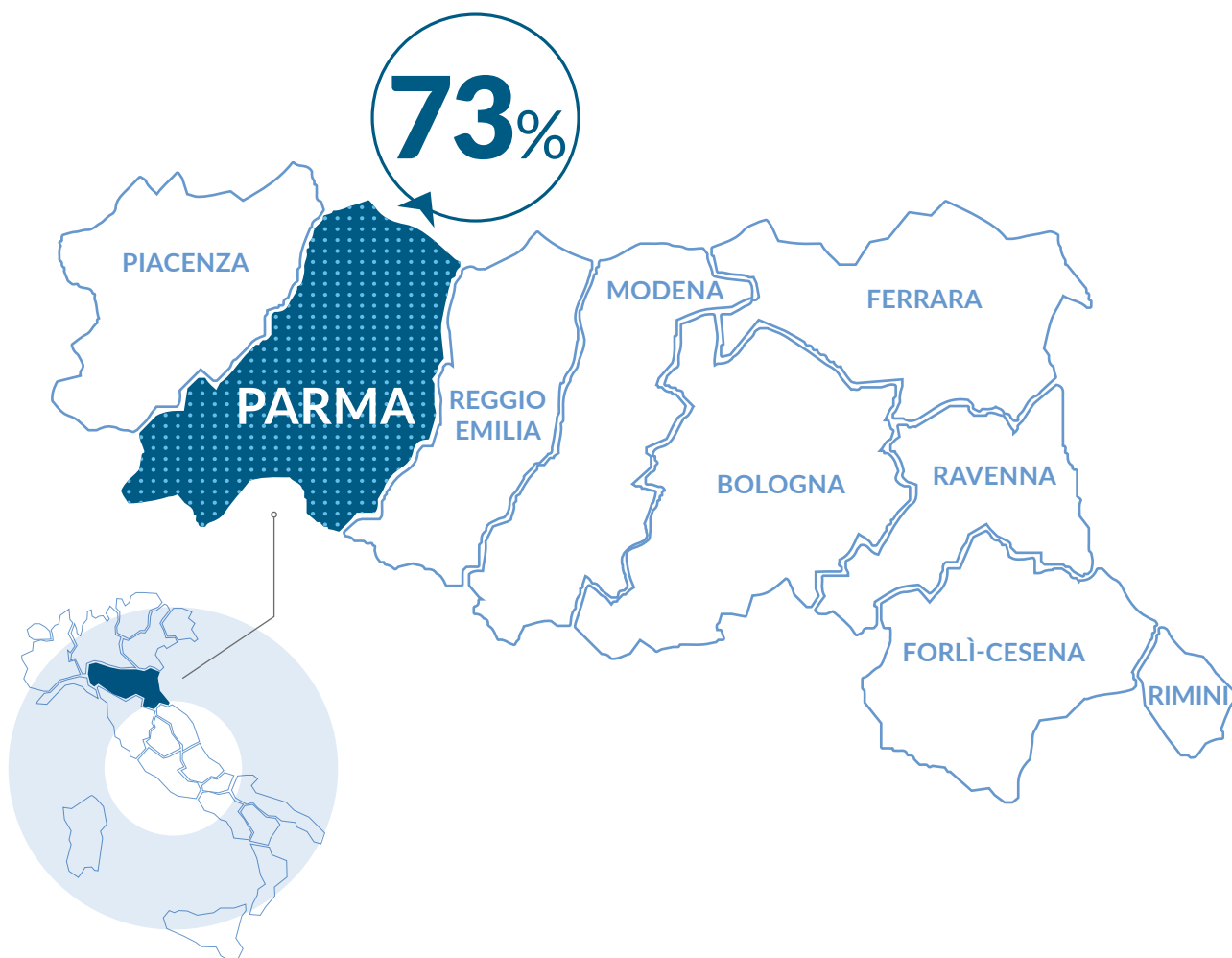
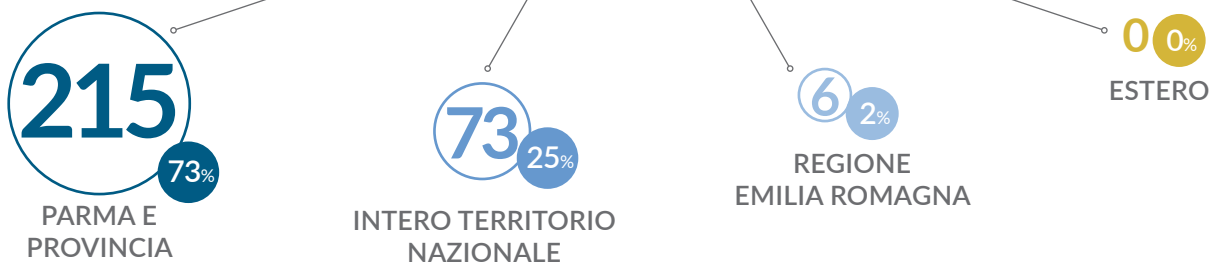
% di progetti  
realizzati\*



\* Dati derivanti da un processo di auto-valutazione da parte dei beneficiari di contributo

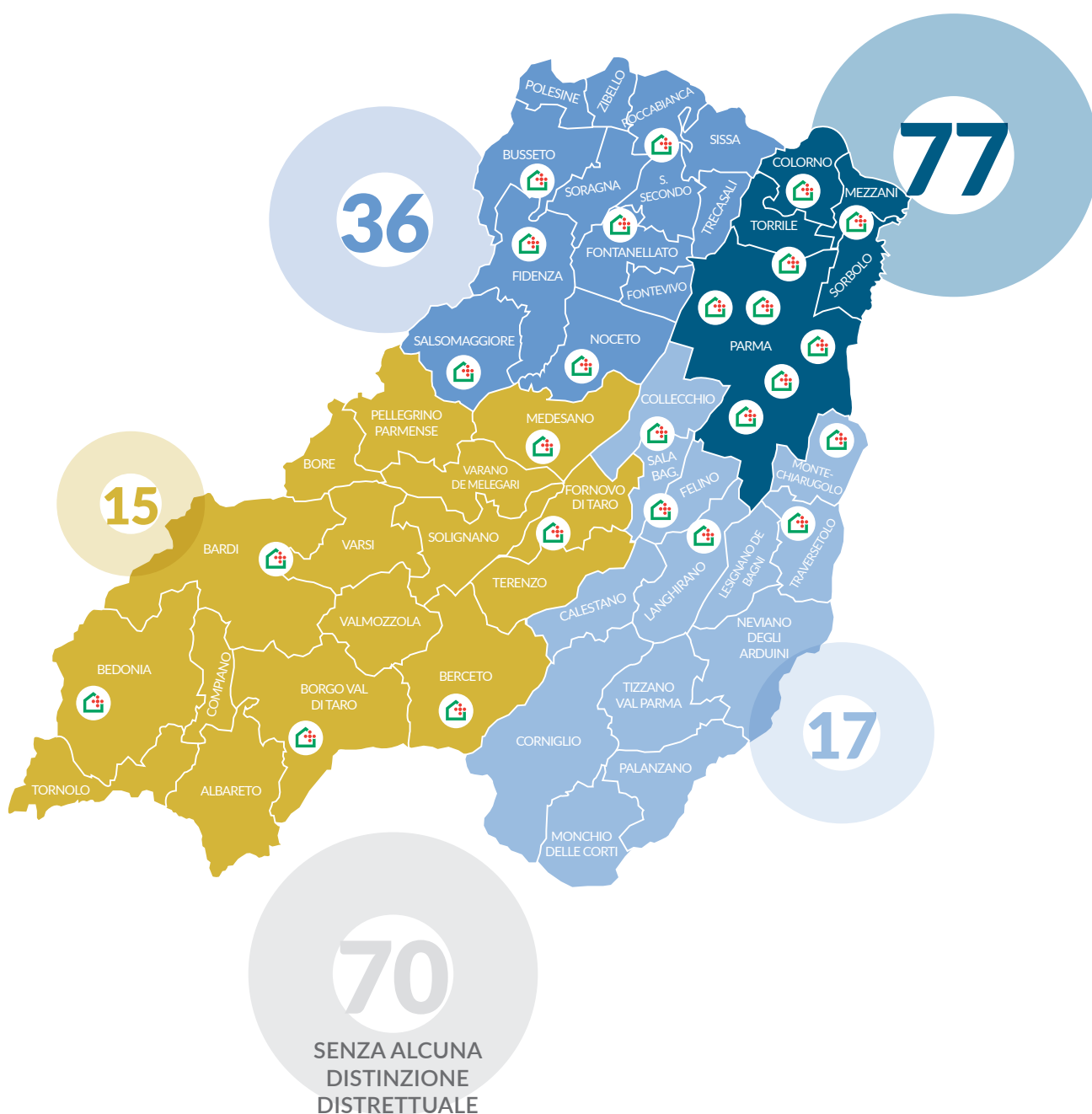
## DESTINATARI PER LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

### INIZIATIVE PER DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI DESTINATARI



## DESTINATARI PER LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

I **215** PROGETTI I CUI DESTINATARI SONO LOCALIZZATI IN PARMA E PROVINCIA, SUDDIVISI PER DISTRETTO SOCIO-SANITARIO:



► \*Dati derivanti da un processo di auto-valutazione da parte dei beneficiari di contributo



INTERVENTI

*in tema di*

# CONTRASTO ALLA POVERTÀ

(Report a cura di **Fondazione E. Zancan Onlus**) - SINTESI -

RAPPORTO DI **MONITORAGGIO** pt.2

## REPORT DI VALUTAZIONE

### Bando 2017 “Lotta alla povertà”

#### L'AMBITO DI INTERVENTO

Nel 2017 Fondazione Cariparma ha destinato al contrasto alla povertà 2,5 milioni di euro attraverso un bando erogativo specifico, “Lotta alla povertà” incentrato su due linee di intervento:

- ▶ il sostegno alle emergenze sociali attraverso la presa in carico complessiva della persona in difficoltà o dell'intero nucleo familiare (privilegiando quelli con la presenza di minori), con attività di ascolto e di creazione di legami sociali, oltre al tradizionale supporto materiale (povertà alimentare, disagio abitativo, diritto allo studio, ecc.);
- ▶ il sostegno alla sperimentazione di progetti innovativi volti a favorire l'indipendenza delle persone che si trovano in situazioni di difficoltà o disagio temporaneo.

I progetti approvati a seguito del bando sono stati 18: 11 presentati da soggetti del terzo settore, 7 da enti pubblici (6 enti locali, 1 università).

In merito ai servizi realizzati, oltre l'80% dei progetti agisce in continuità con attività già realizzate; il 72% è finalizzato a mantenere servizi esistenti e due terzi dei progetti intendono estendere un servizio esistente o migliorarne i tempi di erogazione. Un terzo dei progetti prevede forme innovative di intervento per favorire l'autonomia delle persone in situazioni di difficoltà temporanea.

L'applicazione a tutti i progetti selezionati dal bando di un disegno unitario di valutazione ha permesso di quantificare le azioni progettuali con indici di output, flusso delle attività, capacità di raggiungere i traguardi progettuali con le azioni previste nei tempi assegnati.

#### I BENEFICIARI POTENZIALI

La popolazione della provincia di Parma che vive in situazione di fragilità è stata stimata applicando i tassi regionali relativi ai tre principali indici utilizzati per quantificare il numero di persone e famiglie interessate da difficoltà sociali ed economiche: l'indice di grave deprivazione materiale, il tasso di povertà relativa, l'indice di rischio di povertà e di esclusione sociale.

Si tratta di indici che intercettano forme di disagio e povertà in parte sovrapponibili e misurano dimensioni di disagio di diversi livelli di gravità: la grave deprivazione materiale intercetta le situazioni più gravi, la povertà relativa le situazioni di difficoltà economica, il rischio povertà ed esclusione include anche situazioni di rischio moderato. In base a tali indici, nella provincia di Parma risultano oltre 26 mila le persone in situazione di grave deprivazione, 43,5 mila in situazioni di povertà relativa e più di 69 mila a rischio povertà o esclusione sociale.

#### I BENEFICIARI ATTESI

I beneficiari attesi degli interventi sono stati stimati in 28.246 persone, prevalentemente disoccupati e famiglie (32%), poveri e senza dimora (30%). Tra le categorie indicate, le meno numerose sono i minori (13% dei beneficiari attesi) e gli immigrati (5%). I beneficiari attesi dei progetti che insistono sulla sola città di Parma sono 7.676, il 27% del totale.

Il numero dei beneficiari attesi previsto dai 18 progetti (28.246) è quindi in linea con la quota di popolazione in grave deprivazione stimata in provincia, corrisponde al 65% delle persone in condizione di povertà relativa e al 41% delle persone a rischio povertà ed esclusione sociale residenti in provincia di Parma.  
beneficiari effettivi

## I BENEFICIARI EFFETTIVI

I beneficiari effettivi, disponibili per 13 dei 18 progetti, sono pari a 11.782 persone, corrispondono alla quasi totalità (99,5%) dei beneficiari attesi ex ante sui rispettivi progetti.

Rapportato alla popolazione, il numero dei beneficiari effettivi equivale a:

- ▶ poco meno del 3% della popolazione provinciale totale;
- ▶ il 45% della popolazione provinciale in grave deprivazione;
- ▶ il 27% della popolazione provinciale in povertà relativa;
- ▶ il 17% della popolazione provinciale a rischio povertà ed esclusione sociale.

Il numero dei beneficiari di progetti dedicati alla città di Parma invece equivale a:

- ▶ il 4% della popolazione del capoluogo;
- ▶ il 67% della popolazione del capoluogo in grave deprivazione;
- ▶ il 41% della popolazione del capoluogo in povertà relativa;
- ▶ il 26% della popolazione del capoluogo a rischio povertà ed esclusione sociale.

## LE RISORSE

Ai 18 progetti selezionati sono stati riconosciuti finanziamenti per 2.413.500 euro, a fronte di un budget complessivo di circa 4.140.000 euro. Il contributo di Fondazione Cariparma ha coperto il 58% dei costi ammessi a finanziamento, con variazioni significative da progetto a progetto: "pesa" infatti per oltre il 70% del budget complessivo in due progetti su tre, tra il 60 e il 70% in altri tre progetti, mentre per tre realtà il contributo della Fondazione integra circa il 30% del budget complessivo.

Il 77% (1.859.000 euro) delle risorse messe a bando va ai 7 progetti presentati da enti pubblici, il restante 23% agli 11 progetti presentati da soggetti del terzo settore.

Al target minori e a quello adulti e giovani, cui sono dedicati un terzo dei progetti, vanno rispettivamente il 7% e 4% dei contributi.

Il 60% delle risorse è assorbito dalle quattro iniziative rivolte ai disoccupati e alle famiglie, un ulteriore 23% è destinato ai quattro progetti per poveri e senza dimora. I quattro progetti rivolti in forma specifica alla popolazione immigrata assorbono il 5% del fondo.

## DESTINATARI

### NUMERO PROGETTI

### CONTRIBUTO (€)

### %

ADULTI E GIOVANI	2	99.000	4%
DISOCCUPATI E FAMIGLIE	4	1.460.000	60%
IMMIGRATI	4	127.500	5%
POVERI E SENZA DIMORA	4	555.000	23%
MINORI	4	172.000	7%
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>2.413.500</b>	<b>100%</b>

**IL CONTRIBUTO PER BENEFICIARIO**

I costi per beneficiario *atteso* variano dai 20 euro ai 3.666 euro. Il contributo di Fondazione Cariparma per ogni beneficiario atteso va dai 15 ai 2.500 euro.

Sulla base dei dati relativi ai beneficiari *effettivi* degli interventi realizzati fino a luglio 2018

è possibile stimare i valori di costo unitario per destinatario per 13 progetti. Il contributo medio erogato per beneficiario effettivo è pari a 179,89 euro, mentre il costo medio totale (budget) per beneficiario effettivo è pari a 280,56 euro, con notevoli variazioni tra i diversi progetti.

ID	COSTO PER BENEFICIARIO ATTESO (€)	COSTO PER BENEFICIARIO EFFETTIVO (€)	CONTRIBUTO PER BENEFICIARIO ATTESO (€)	CONTRIBUTO PER BENEFICIARIO EFFETTIVO (€)
A	32,39	31,93	22,86	22,54
B	2.117,50	4.235,00	1.437,50	2.875,00
C	26,92	28,00	19,23	20,00
D	55,56	n.d.	41,67	n.d.
E	474,89	438,82	356,16	329,1
F	771,43	2.700,00	571,43	2.000,00
G	2.800,00	2.800,00	2.000,00	2.000,00
H	68,40	81,43	50,00	59,52
I	190,71	n.d.	142,86	n.d.
L	960,24	1.920,48	720,00	1.440,00
M	170,00	164,73	30,00	29,07
N	40,42	n.d.	24,17	n.d.
O	173,00	346,00	50,00	100,00
P	80,72	n.d.	17,33	n.d.
Q	454,40	353,89	336,00	261,68
R	3.666,67	3.666,67	2.500,00	2.500,00
S	863,77	1.007,73	628,57	733,33
T	166,67	n.d.	125,00	n.d.
<b>TOTALE</b>	<b>279,16</b>	<b>280,56</b>	<b>179,00</b>	<b>179,89</b>

## LE RISORSE INTERNE

Il numero effettivo di risorse umane, di tipo professionale o volontario, specificamente coinvolte nelle attività finanziate è stato reperito per 15 dei 18 progetti finanziati.

Si contano 2.403 persone impegnate a titolo di volontariato (il 56% delle quali in modo saltuario, il restante 44% in maniera continuativa) e 140 persone coinvolte a titolo professionale (soprattutto, dipendenti degli enti/organizzazioni). L'incidenza media delle risorse volontarie sui 15 progetti è molto elevata (94,5%, a fronte di una quota di risorse professionali pari al 5,5%), seppur con significative variazioni tra le diverse progettualità.

Quasi tutti i volontari operano presso enti del terzo settore. La maggioranza (56%) dei volontari attivi negli enti del terzo settore sono coinvolti in modo saltuario (volontariato "occasionale"), mentre i pochi volontari nei progetti a titolarità pubblica sono ingaggiati in modo continuativo.

## LE RISORSE DELLA RETE

Sono stati citati complessivamente 41 partner (singoli enti/organizzazioni o, in alcuni casi, gruppi/reti di enti/organizzazioni), 2,4 partner in media per progetto. Quasi un terzo sono enti pubblici, la maggioranza (il 70% circa) sono privati, perlopiù non profit - eccetto alcune aziende profit con un ruolo di donatori, soprattutto per gli empiri.

La composizione della rete progettuale è diversa a seconda dell'ente titolare del progetto: nel caso di progetti a titolarità pubblica, vi è una sostanziale equivalenza quantitativa tra realtà pubbliche e private; nel caso di progetti con ente titolare del terzo settore si registra invece una maggiore incidenza di realtà private (non profit e profit) nel partenariato.

## L'APPROFONDIMENTO CON OPERATORI E DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I problemi affrontati, i benefici prodotti dalle azioni finanziate, il livello di coinvolgimento e di responsabilizzazione degli aiutati sono stati approfonditi con il diretto coinvolgimento dei responsabili di progetto, degli operatori coinvolti, dei destinatari degli interventi.

Un elemento qualificante questo tipo di valutazione riguarda l'approfondimento delle capacità e delle disponibilità ad aiutare e l'analisi di esperienze di aiuto reciproco, con riferimento anche ai potenziali di welfare generativo, ovvero ai potenziali che attribuiscono al "concorso al risultato degli aiutati" il compito di moltiplicare il rendimento delle risorse messe a disposizione.

## I PROBLEMI ESISTENTI

Tre quarti delle persone intervistate riconosce di trovarsi in difficoltà economiche da almeno 2 anni, il 43% da almeno 5 anni. Le cause delle difficoltà economiche, per il 60% circa sono riconducibili a motivi lavorativi (soprattutto perdita o mancanza di lavoro), poco meno del 20% sono rappresentate da problemi familiari (separazione coniugale, interruzione dei rapporti con la famiglia, ...) e il 15% da problemi di salute, mentre il restante 10% riguarda difficoltà di natura reddituale (legate al venir meno di un sussidio di disoccupazione...) e/o abitativa (perdita della casa). Le famiglie beneficiarie presentano una pluralità di "problemi"compresenti. Quasi una persona su tre ha problemi di lavoro (disoccupazione, sottooccupazione, ...). Seguono le problematiche abitative e i problemi economico-finanziari (reddito insufficiente, debiti, ...), presenti in un caso su cinque. Una persona su otto ha problemi di salute (malattie, disabilità, dipendenze, ...), altrettante sono riconducibili a difficoltà familiari

(monogenitorialità, rottura di rapporti familiari, ...). Le difficoltà più gravi sono legate alla sfera lavorativa, seguite dai problemi abitativi, di salute, economico-finanziari; a un livello di gravità più basso si collocano i problemi familiari.

### GLI AIUTI EROGATI

I *beneficiari* incontrati hanno ricevuto mediamente 4,6 aiuti per ogni famiglia, il 44% erogati nell'ambito dei progetti finanziati con contributi dalla Fondazione Cariparma. Tra gli aiuti erogati da progetti finanziati da Fondazione Cariparma prevalgono i servizi (inclusa la possibilità per i destinatari di partecipare a progetti di volontariato), seguiti da beni materiali (di prima necessità e mensa) e contributi economici (a destinazione vincolata, per il lavoro, per l'abitazione, ...). Per gli *operatori* incontrati l'aiuto più frequente è rappresentato dai servizi di orientamento e sostegno; seguono beni di prima necessità, servizi per il lavoro, contributi economici generali, servizi e contributi per l'abitazione.

Per i *beneficiari* tra gli aiuti finanziati da Fondazione Cariparma hanno l'utilità media più elevata gli aiuti erogati sotto forma di servizi, seguiti dai contributi economici, infine dai beni materiali. Anche gli *operatori* assegnano maggiore utilità ai servizi e minore livello a contributi e beni.

### GLI AIUTI MANCANTI

Buona parte degli aiuti mancati citati dalle famiglie riguarda l'area del lavoro: soprattutto servizi di supporto alla ricerca di occupazione, auspicati da oltre metà degli intervistati. In secondo luogo sono indicati gli aiuti legati all'abitazione: quasi un intervistato su tre lamenta la mancanza di una sistemazione abitativa o di migliori condizioni abitative. Per gli *operatori* quasi il 90% dei mancati aiuti riguardano servizi, mentre contri-

buti economici e beni materiali vengono segnalati in misura soltanto residuale. In particolare, i servizi di orientamento e ascolto sono i più citati da quasi metà degli intervistati, che evidenziano la necessità di potenziare ulteriormente i servizi di informazione, orientamento ai servizi, ascolto e accompagnamento (per il disbrigo di pratiche, l'acquisizione di conoscenze di base, ...); altri aiuti necessari, secondo gli operatori, sono i servizi di supporto per l'accesso a opportunità lavorative e abitative.

### I BENEFICI CONSEGUITI

Il cambiamento medio attribuito dai beneficiari agli aiuti ricevuti, su una scala progressiva da 0 a 10, è pari a 7,5: a metà degli aiuti è stato attribuito un valore alto (compreso tra 8 e 10), al 45% una valutazione media (tra 3 e 7) e al 5% una valutazione bassa (tra 0 e 2). L'indice di cambiamento riconosciuto agli aiuti finanziati da Fondazione Cariparma è più alto del valore medio complessivo (8,2).

Tra gli aiuti finanziati da Fondazione Cariparma, il maggior beneficio è associato a interventi volti a favorire l'accesso a cure sanitarie e l'inserimento nel mondo del lavoro, seguiti da mensa e altri beni materiali di prima necessità, servizi di orientamento e ascolto, servizi e contributi per l'abitazione e servizi di accoglienza.

Gli operatori hanno riconosciuto cambiamenti positivi riconducibili al *potenziamento delle risorse* e *capacità* personali, cioè acquisizione di competenze e conoscenze, autonomia, autostima, fiducia verso gli altri, serenità e qualità della vita, e all'*attivazione* dei beneficiari, in termini di creazione di nuovi legami personali, individuazione di opportunità lavorative, impegno nell'aiutare altre persone, anche come "restituzione" dell'aiuto ricevuto.

Per i *referenti* progettuali gli interventi hanno assicurato sostegno immediato nelle condizioni di emergenza, ma anche esiti più duraturi legati alla crescita personale o relazionale, alla acquisizione di competenze e abilità.

### IL COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE AIutate

La rilevanza del ruolo attivo delle persone aiutate era indicata dal Bando 2017 di Fondazione Cariparma come elemento qualificante, in termini di *“restituzione alla comunità da parte dei destinatari degli interventi, nelle forme ritenute più adeguate al progetto ed al tipo di disagio”*. Tra i progetti approvati con il bando 2017, almeno 7 prevedevano il diretto coinvolgimento degli aiutati. Nell'approfondimento sul campo la realizzazione di queste pratiche ha interessato un numero molto più ampio di progetti. La quasi totalità (il 90%) degli operatori ha infatti vissuto personalmente esperienze di coinvolgimento di persone aiutate dai progetti finanziati da Fondazione Cariparma. Anche i *referenti* dei progetti evidenziano l'assunzione da parte dei beneficiari di un ruolo attivo: in 11 progetti sono state realizzate forme di coinvolgimento dei beneficiari in attività a beneficio di altri aiutati o della comunità. L'attivazione delle persone aiutate è avvenuta in diverse forme: concorso nell'erogazione materiale dell'aiuto, supporto logistico e organizzativo, affiancamento e accompagnamento di altre persone aiutate.

Tra i *beneficiari* intervistati, l'83% si è dichiarato disponibile a svolgere attività su base volontaria a favore della comunità a fronte degli aiuti ricevuti. Tra quanti hanno risposto positivamente, la maggior parte (55%) sono già coinvolti in attività a beneficio della comunità; nel 45% dei casi si tratta invece di una disponibilità *“potenziale”*.

Quasi tutti gli *operatori* hanno esplicitato risorse e capacità dei beneficiari: capacità manuali; capacità di cura soprattutto a beneficio di bambini e conoscenze linguistico-culturali; conoscenza dei servizi e della realtà locale e competenze legate a una dimensione lavorativa, presente o passata. Una percentuale rilevante riconosce anche qualità di natura personale/caratteriale: sensibilità, disponibilità a *“mettersi in gioco”* per gli altri; capacità relazionali utili per una migliore inclusione, per azioni di *“restituzione”* alla comunità dell'aiuto ricevuto.

### I POTENZIALI A DISPOSIZIONE

La valutazione realizzata consente di valorizzare il risultato sociale dei contributi erogati, stimolando i beneficiari all'uso ottimale delle risorse messe a loro disposizione e i benefici ottenuti dalle persone destinatarie delle azioni progettuali, nonché gli effetti positivi prodotti per altre persone in analoghe condizioni di difficoltà e per l'intera comunità dove i progetti sono stati realizzati attraverso il concorso al risultato degli aiutati.

L'incentivo di queste pratiche può rendere disponibili risorse ulteriori: una stima prudenziale di questi potenziali è stata possibile grazie al test realizzato quest'anno. Il controvalore stimato dell'aiuto disponibile messo in circolo grazie all'estensione di pratiche di coinvolgimento degli aiutati è un moltiplicatore che permette di raddoppiare il valore del capitale messo a disposizione da Fondazione Cariparma.

INTERVENTI

*in tema di*

**SALUTE PUBBLICA  
ARTE, MUSICA, DANZA e  
SPETTACOLI DAL VIVO**

(Report a cura di *Struttura srl - PTSCLAS*) - SINTESI -

RAPPORTO DI **MONITORAGGIO** pt.3



## REPORT DI VALUTAZIONE

### *Bandi 2017 “Salute Pubblica”, “Reti d’arte”, “Musica, danza e spettacoli dal vivo”*

  
**1**

Il progetto è stato modulato con l'obiettivo di accompagnare la Fondazione nell'identificazione dei target di programmazione e dei potenziali sviluppi futuri. La metodologia posta in campo è ispirata ad alcune metodologie affermatesi nella pianificazione e valutazione di progetti che promuovono il cambiamento sociale attraverso la partecipazione e il coinvolgimento.

**2**

La sperimentazione di un modello di monitoraggio e valutazione mira, da una parte, a favorire un miglioramento delle capacità progettuali e di governo del progetto da parte degli stessi beneficiari, dall'altra, a fornire strumenti di sintesi per analizzare gli esiti dell'azione erogativa della Fondazione.

**3**

Tra gli obiettivi principali, l'azione intende garantire un alto grado di rispondenza tra il sistema messo a punto e le esigenze dei beneficiari, al fine di renderli agenti attivi del cambiamento e incrementare la qualità della progettazione da parte dei richiedenti, migliorandone la pertinenza, la coerenza interna e la sostenibilità.

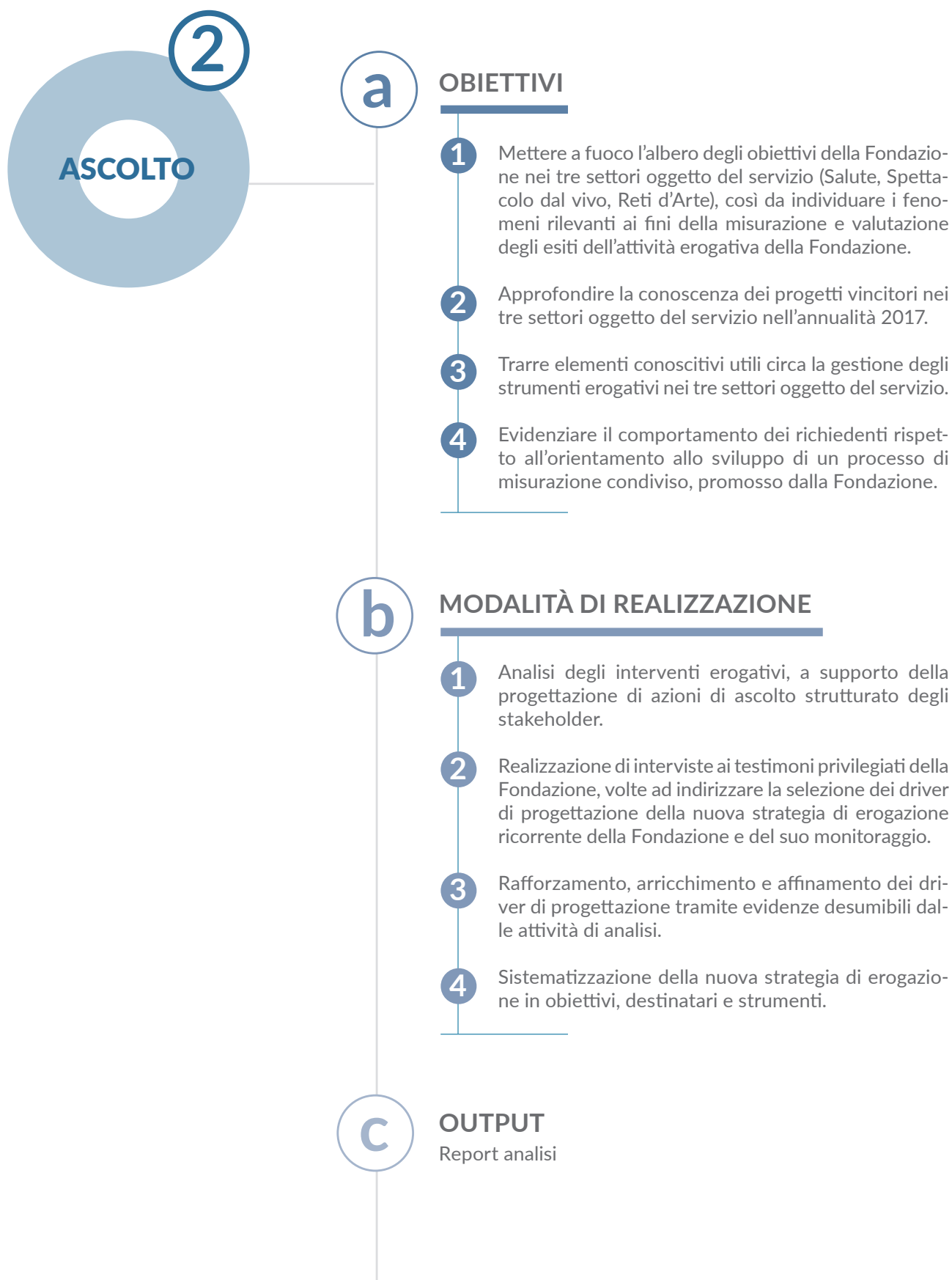
➤ *In questa prospettiva, l'approccio proposto ha avuto l'obiettivo di:*

- aiutare nell'analisi del contesto operativo della Fondazione
- indicare la strada per raggiungere gli obiettivi: dove arrivare, come arrivare e quando
- aiutare a definire gruppi target e portatori di interesse (stakeholders)
- identificare il quadro dell'azione (le attività che devono essere fatte)
- porre le basi per le attività di monitoraggio e valutazione
- dimostrare se il cambiamento è avvenuto, e se c'è un impatto; se è opportuno continuare o ampliare un progetto; come replicare o "scalare" un progetto pilota o applicarlo a contesti diversi

➤ *I criteri guida che hanno determinato la progettazione dell'intervento sono:*

- Individuare i **FENOMENI RILEVANTI** ai fini della misurazione e comunicazione degli esiti dell'attività erogativa della Fondazione
- Evidenziare il **COMPORAMENTO DEI RICHIEDENTI** rispetto all'orientamento allo sviluppo di un processo di misurazione assunto dalla Fondazione e evidenziare eventuali criticità
- Individuare gli strumenti per l'attivazione di un percorso di **COINVOLGIMENTO e ACCOUNTABILITY**, basato sulla restituzione dei risultati conseguiti dalla Fondazione







## 4 COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI

a

### OBIETTIVI

*Definire gli ambiti specifici di indagine e individuare il set di indicatori per ognuno di questi ambiti, al fine di sviluppare un tipo di reporting che permetta la comparabilità nel tempo.*

b

### MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1

In questa fase è stata messa a punto una metrica in grado di misurare non solo gli output di breve o medio termine, ma anche gli outcome, ovvero gli effetti di lungo periodo che le attività poste in essere dalla Fondazione generano sulla collettività di riferimento (es. la capacità di costruire reti e nuove partnership, competenze e capacità degli operatori, apertura a nuovi pubblici, miglioramento della qualità della vita percepita, etc.). Questa fase è, come anche evidenziato dalla letteratura, poco strutturata a livello teorico, poiché si tratta di individuare dati, indicatori, sistemi che permettano di descrivere quanto avvenuto, il cambiamento, i processi, il contesto specifico.

2

Il set di indicatori progettato è stato sperimentato (come descritto più avanti) con i Beneficiari 2017, al fine di testarne la funzionalità.

c

### OUTPUT

- Frame metodologico per la rilevazione e la misurazione degli outcomes della Fondazione.
- Set di indicatori.

**a****OBIETTIVI**

- 1 Sperimentare il modello costruito per la valutazione degli outcomes dei progetti finanziati a valere sui Bandi 2017 e verificarne la funzionalità.
- 2 Attivare un'azione di capacity building presso i beneficiari.

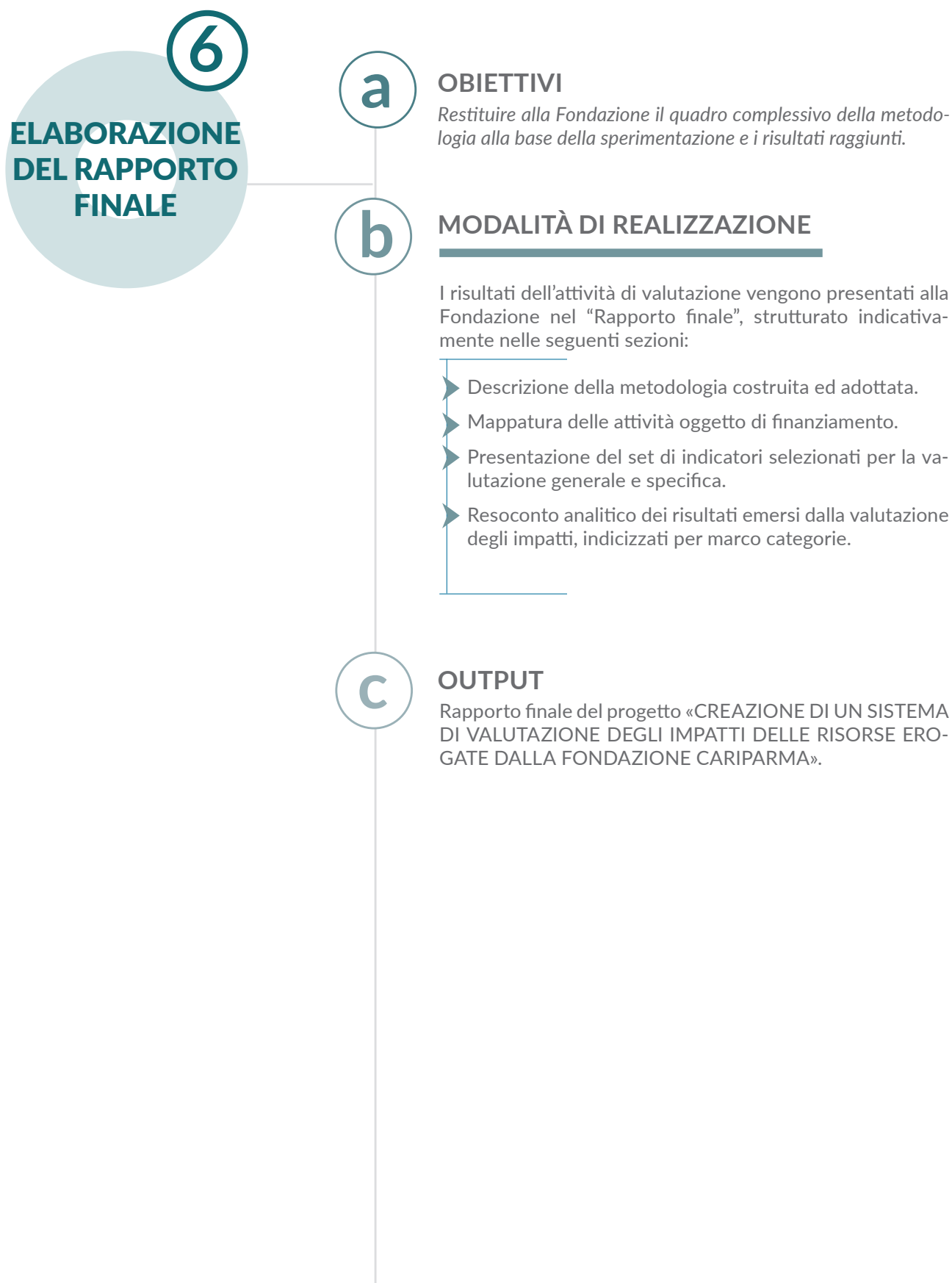
**b****MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**

Popolamento degli indicatori individuati in FASE 4, attraverso i seguenti step di lavoro:

- ▶ Analisi field presso i beneficiari: raccolta e l'analisi di informazioni e dati quantitativi e qualitativi, rilevabili presso gli organizzatori, tramite questionari di rilevazione, interviste e focus group.
- ▶ Supporto alla rilevazione presso l'utenza: attività di supporto, in presenza e a distanza, al fine di accompagnare in fase di rilevazione presso l'utenza gli operatori (si evidenzia che la presente azione si inquadra in una strategia di crescita delle competenze attraverso la metodologia del learning by doing).

**c****OUTPUT**

Report sui risultati della sperimentazione partecipata.





Per ogni area di riferimento (Salute, Spettacolo dal vivo, Reti d'Arte) è stato costruito un albero degli obiettivi. L'albero si articola in:



Agli **obiettivi strategici** corrispondono, sostanzialmente, gli obiettivi già esplicitati dalla Fondazione. In alcuni casi, si è ritenuto opportuno proporre nuovi obiettivi strategici a integrazione di quelli tradizionali, con l'obiettivo di valorizzare segmenti di attività che la Fondazione già svolge.

Per la definizione degli **obiettivi operativi** si è fatto riferimento agli obiettivi specifici dei diversi bandi e ai criteri di valutazione dichiarati dalla Fondazione.

Per l'individuazione dei possibili **fenomeni** da assumere quali oggetti di osservazione e quindi di misurazione sono stati analizzati nel dettaglio i progetti candidati nel 2017. Ad ogni fenomeno sono stati infine associati uno o più **indicatori** (fino a un massimo di 5).

La proposta verte sulla progettazione di alcuni strumenti (**toolkit**) che possono agevolare i **Richiedenti** nella comprensione delle funzionalità del sistema di monitoraggio e nel suo utilizzo, nonché la **Fondazione** nella analisi e restituzione dei risultati raggiunti.

Il toolkit si basa su un set di indicatori che:

- è coerente rispetto agli obiettivi esplicitati dalla Fondazione nei documenti programmatici, nei regolamenti e negli strumenti operativi;
- è adeguato a misurare i progetti presentati, tenendo conto delle tipologie di attività svolte e dei soggetti coinvolti nella realizzazione di tali progetti;
- valorizza e conferisce uniformità agli indicatori già progettati dai richiedenti e inseriti nei formulari.

**INDICATORI**

*Strumenti in grado di misurare l'andamento di un fenomeno rappresentativo per l'analisi*

**OUTPUT**

*Risultati immediati (prodotti, beni capitali e servizi) delle attività svolte dal Beneficiario i cui effetti sono direttamente controllabili e sotto la responsabilità del Beneficiario stesso*

**OUTCOME**

*Effetti osservabili nel medio-lungo periodo raggiunti o presumibili degli output dell'intervento*

Il set di indicatori progettato è stato oggetto di sperimentazione con i Beneficiari 2017, al fine di testarne la funzionalità.

## AFFIANCAMENTO AI BENEFICIARI IN FASE DI SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI STRUMENTI

Il coinvolgimento dei beneficiari nella definizione del nuovo sistema di M&V è un'azione fondamentale per assicurare, da un lato, un **alto grado di rispondenza** tra il sistema messo a punto e le esigenze dei beneficiari e per renderli **agenti attivi del cambiamento**; dall'altro, per **incrementare la qualità della progettazione** da parte dei richiedenti, migliorandone la pertinenza, la coerenza interna e la sostenibilità. Al fine di agevolare la costruzione del cruscotto, in fase di sperimentazione è stato fornito al Beneficiario un file Excel che riproduce il processo di selezione degli indicatori che potrà

essere implementato sulla piattaforma informatica per la presentazione delle candidature. Si tratta di un processo guidato, finalizzato alla **selezione degli indicatori** (di **output** e di **outcome**) più adeguati alla rappresentazione dei progetti proposti.

Per tutti gli indicatori, **viene indicata la tipologia di rilevazione** che i Beneficiari dovrebbero attuare per il popolamento degli indicatori (analisi desk o field).

Per tutti i bandi, **vengono indicati i tempi per la rilevazione dei dati necessari al popolamento degli indicatori**.

### IL FUNZIONAMENTO DEL TOOLKIT

1



Seleziono l'obiettivo strategico a cui il mio progetto risponde

2



Seleziono uno o più obiettivi operativi che corrispondono all'obiettivo strategico scelto e che descrivono le finalità del mio progetto

3



Leggo il fenomeno corrispondente agli obiettivi operativi selezionati

4

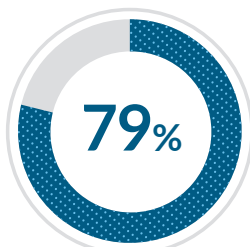


Scelgo, nel set di indicatori di output e di outcome, gli indicatori che sostanzieranno il cruscotto di monitoraggio e valutazione del mio progetto

8 SU 10

20 BENEFICIARI

➤ 15 Cruscotti ricevuti



SALUTE PUBBLICA



3 Incontri



2 Settimane di help desk a disposizione dei beneficiari

6 BENEFICIARI

➤ 6 Cruscotti ricevuti



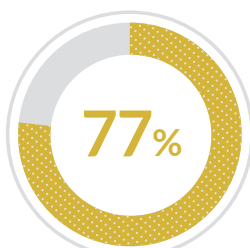
RETI D'ARTE



60 Partecipanti per 39 progetti

13 BENEFICIARI

➤ 10 Cruscotti ricevuti



MUSICA, DANZA SPETTACOLO DAL VIVO



31 Cruscotti ricevuti



13 Nuovi indicatori proposti dai beneficiari

39 TOTALE

TOTALE EROGAZIONI  
SUI 3 BANDI  
**3.318.800,00 €**

**39**  
Progetti  
approvati

almeno  
**99 mila**  
beneficiari  
indiretti\*

### Il cofinanziamento attivato

**3.406.828,00 €\***

\* Sulla base dei dati inseriti dai beneficiari nei formulari di progetto

### Focus sul territorio

**16**

I progetti che hanno interessato anche i territori provinciali

**2.614.779,00 €**

Le risorse che i progetti sostenuti dalla Fondazione hanno distribuito sul territorio provinciale (Parma esclusa)

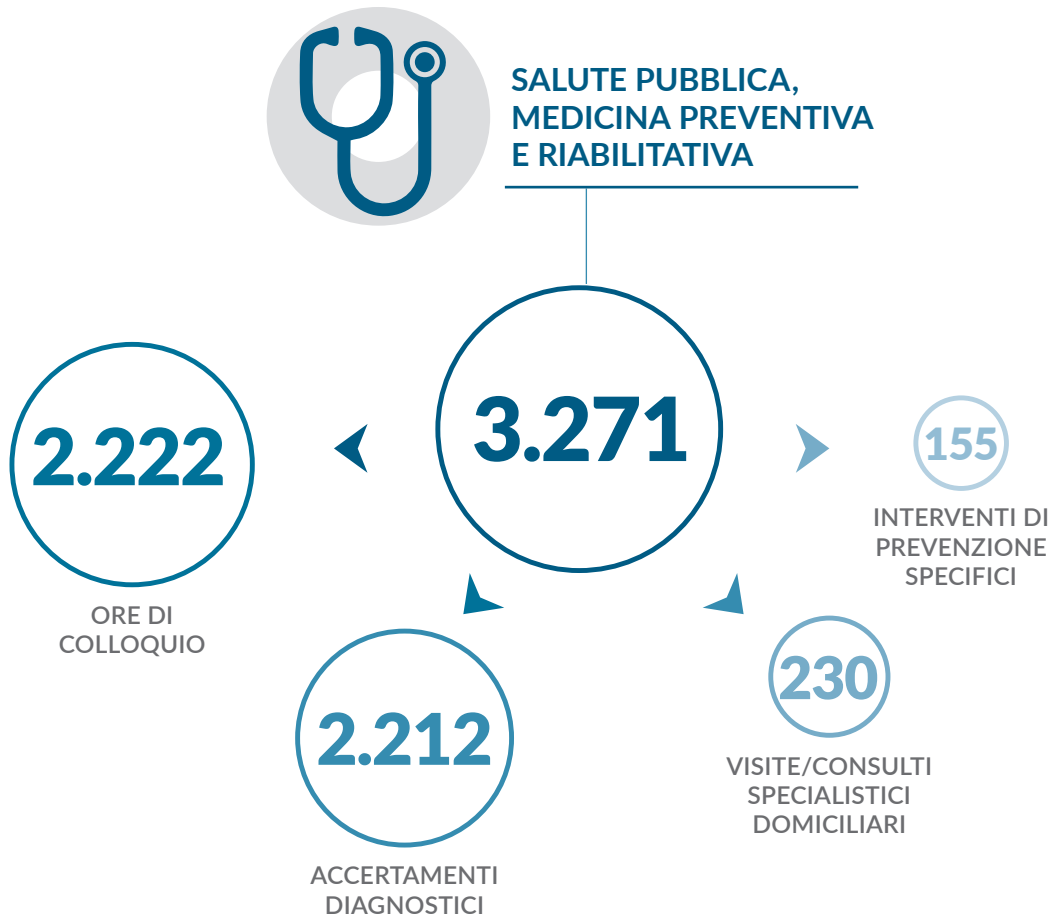
**770.000 €**

Le erogazioni della Fondazioni relative ai 16 progetti che hanno interessato il territorio provinciale (Parma esclusa)

### Il totale delle risorse

**quasi 8 mln € sul territorio**

(erogazioni Fondazione + cofinanziamento Beneficiari)



**DOTAZIONE TECNOLOGICA E COMPETENZE**

- 22** | Attrezzature tecniche avanzate installate
- 9.200** | Utilizzi attrezzature tecniche avanzate installate
- 8.108** | Ore di formazione erogata

**ALTRI ELEMENTI DI RILIEVO**

- Cofinanziamento (quota del budget a carico del beneficiario) proposto dai richiedenti ➤ **636.496,22 €** **IN MEDIA 24%**
- Capacità di promuovere il progetto ➤ **17** INIZIATIVE DI PROMOZIONE REALIZZATE



## SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

I progetti finanziati dalla Fondazione puntano sul miglioramento della qualità della vita dei pazienti e di coloro che li assistono.

Gli output già descritti mettono in luce l'attenzione dei Beneficiari ai temi della **DIAGNOSI**, della **PREVENZIONE**, della **RIABILITAZIONE**. Questo si riflette negli indicatori di outcome

### GLI OBIETTIVI

- **80%** di pazienti che auspicabilmente percepiranno un livello di benessere MEDIO (in una scala BASSO, MEDIO, ALTO)
- **40%** di pazienti che a tendere dimostreranno un miglioramento dei sintomi psicologici e comportamentali connessi alla loro condizione

selezionati dai Beneficiari, focalizzati sui temi del benessere percepito, della riduzione dei sintomi fisici e del miglioramento degli aspetti psicologici e comportamentali nelle relazioni tra il malato e la sua comunità. Correlato a questo ambito, anche il dato consolidato (seppur parziale) sulla riduzione dei ricoveri.

- **30%** di pazienti che a tendere dimostreranno un miglioramento dei sintomi fisici connessi alla loro condizione
- **8/10** Il livello di soddisfazione medio dell'utenza rispetto al progetto in cui è stata coinvolta
- **-40%** dei ricoveri nei pazienti trattati



## TARGET CLINICI

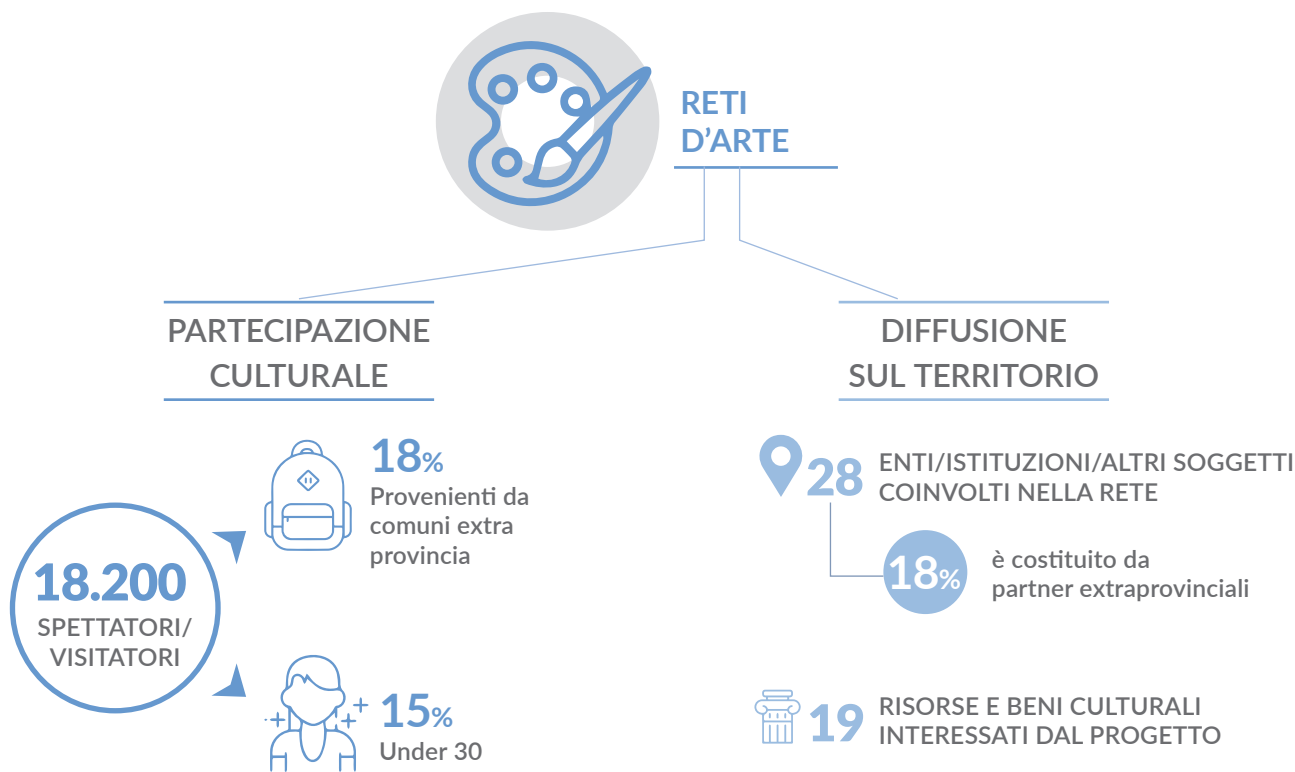
Altro ambito di interesse per i Beneficiari è quello dei target clinici «tradizionali». Gli indicatori da loro selezionati puntano pertanto su un insieme di **DATI DI SORVEGLIANZA** che

possono fornire una valutazione dello stato di salute della popolazione e sulle determinanti di salute che si riferiscono ai fattori di rischio biologici e comportamentali e allo stile di vita

### GLI OBIETTIVI

- **-10%** Il decremento medio auspicato per il tasso di incidenza
- **-50%** Il decremento medio auspicato per il tasso di morbilità

- **-10%** Il decremento medio auspicato del tasso di mortalità
- **-40%** Il decremento medio auspicato dei fattori di rischio



**AMPLIAMENTO E QUALITÀ DELL'OFFERTA**

- 36** | Concerti, rappresentazioni, mostre, eventi realizzati
- 10** | Beni o opere prodotte e installate per una fruizione libera
- 10** | Soggetti afferenti ad ambiti diversi dallo storico artistico presenti nelle reti attivate (53%)

**71** **SEGNALAZIONI** ricevute dai nuovi itinerari su media e editoria specializzata

**ALTRI FATTORI DI RILIEVO**

- Cofinanziamento (quota del budget a carico del beneficiario) proposto dai richiedenti **> 124.994,50 €** **IN MEDIA 28%**
- Discrete capacità di fundraising **> 109** SOGGETTI INTERCETTATI IN AZIONI DI FUNDRAISING, SOPRATTUTTO CROWDFUNDING
- Capacità di stringere alleanze anche con il settore privato **> 38.000** PRODOTTI CO MARKETING



## IL SISTEMA CULTURALE

I progetti finanziati dalla Fondazione hanno saputo sostenere l'**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA CULTURALE IN CITTÀ E NEL TERRITORIO PROVINCIALE**. Tale incremento è più facilmente osservabile nel caso di manifestazioni storizzate, che hanno registrato un +

20% di eventi /concerti/etc. rispetto alle edizioni 2016.

Tale incremento qualitativo è accompagnato da un'alta qualità realizzativa, di cui è specchio l'incremento del livello di soddisfazione dell'utenza, mediamente intorno al 15%.



## LA SCOMMESSA DI FARE RETE

I Beneficiari dimostrano una buona capacità di lavorare in rete, anche oltre il termine del progetto.

33%

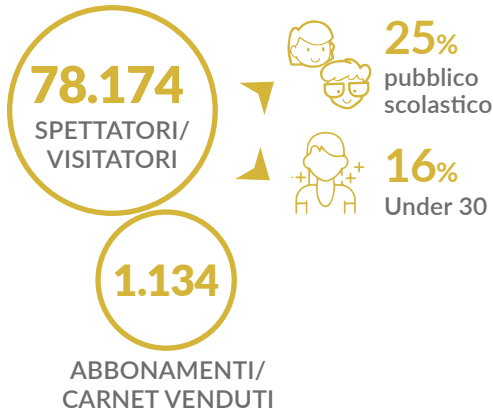
DELLE PARTNERSHIP AVVIATE IN FASE DI START UP DEL PROGETTO PROPOSTO ALLA FONDAZIONE È ANCORA ATTIVO A 6 MESI DALLA CONCLUSIONE DEL PROGETTO.





**MUSICA, DANZA  
E SPETTACOLI  
DAL VIVO**

**PARTECIPAZIONE  
CULTURALE**



**SOSTEGNO AI  
GIOVANI ARTISTI**

- 598** ARTISTI UNDER 35 COINVOLTI
- 16** REGISTI UNDER 35 COINVOLTI
- 4** DRAMMATURGIE DI AUTORI UNDER 35 PRESENTATE

**30** Artisti/musicisti/registi/drammaturghi under 35 coinvolti in compagnie di tn/ tric/ centri di produzione successivamente al progetto

**30** Artisti/musicisti/registi/drammaturghi under 35 coinvolti in compagnie internazionali successivamente al progetto

**AMPLIAMENTO  
E QUALITÀ  
DELL'OFFERTA**

- 19** | Prime nazionali
- 13** | Produzioni internazionali
- 11** | Eventi multidisciplinari

**435**

Concerti,  
rappresentazioni,  
mostre, eventi

**ALTRI FATTORI  
DI RILIEVO**

Cofinanziamento  
(quota del budget  
a carico del beneficiario)  
proposto dai richiedenti

➤ **2.645.338,74 €**

IN MEDIA  
**22%**

Capacità  
di fare rete

➤ **55**

ENTI/ISTITUZIONI/ALTRI  
SOGETTI COINVOLTI  
DAI BENEFICIARI

Attenzione all'audience  
development

➤ **58**

INIZIATIVE DI  
SENSIBILIZZAZIONE E  
1.700 PARTECIPANTI



## LA CULTURA È PARTECIPAZIONE

I progetti hanno avuto un impatto sul comportamento culturale degli utenti, sostenendone la propensione a fruire di iniziative e sviluppandone gli interessi culturali.

- **63%** Dichiarano di voler fruire di altre esperienze culturali
- **65%** Dichiarano di voler fruire nuovamente di spettacolo dal vivo
- **32%** Dichiarano di aver approfondito la conoscenza e la comprensione dei temi trattati



## PARTECIPARE È CONOSCERE

Non solo maggiore propensione a fruire di cultura, ma anche maggiore conoscenza del territorio.

- **52%** degli intervistati dichiara di aver instaurato un rapporto più profondo con il territorio grazie alla partecipazione agli eventi connessi al progetto sostenuto dalla Fondazione
- **46%** degli intervistati dichiara di aver visitato un istituto/luogo di cultura per la prima volta grazie alla partecipazione agli eventi connessi al progetto sostenuto dalla Fondazione